



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, nel seguito denominato *USR Lazio*,

con sede legale in Roma, viale G. Ribotta, n. 41, 00144 Roma, codice fiscale n.

97248840585, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Direttore

Generale dott. Gildo De Angelis,

e

l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, nel seguito

denominata *Università*, con sede legale in Cassino (FR), viale dell'Università -

Rettorato Campus Folcara - C.F. 81006500607 e P.IVA 01730470604, in persona

del legale rappresentante Rettore pro tempore prof. Giovanni Betta, nato a Napoli il

05/01/1961, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Università, a ciò autorizzato

in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2017- p.to 9

Di seguito denominate entrambe *Parti*.

Premesso che

– *l'Università*, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, sviluppa e diffonde le proprie attività e prodotti di ricerca e di alta formazione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati rappresentativi del mondo della cultura, del lavoro e della produzione;

– *l'Università*, già sede primaria della ricerca scientifica, è da tempo impegnata in progetti di innovazione e di ricerca che vertono su argomenti quali l'inclusione, la disabilità, le pari opportunità, la formazione degli insegnanti sui temi disciplinari, didattici e del sostegno didattico per gli alunni con disabilità;

– *l'Università* vanta esperienza e conoscenza nel campo della disabilità per



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



l'accoglienza presso i corsi di studio di studenti disabili con il supporto del CUDARI e della formazione iniziale degli insegnanti attraverso i corsi TFA – PAS e di specializzazione per il sostegno didattico per gli alunni con disabilità;

- è interesse delle *Parti* dare un contributo concreto alla costruzione del progetto di vita degli studenti con disabilità;
- è scopo delle *Parti* ricercare e promuovere le giuste, opportune, necessarie interazioni e sinergie fra diversi e vari gruppi di ricerca che, grazie ad un ambiente condiviso e alla disponibilità di adeguati strumenti, possono ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;
- la Legge-quadro n. 104/92, disciplina "l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con particolare riferimento all'art.12 - Diritto all'educazione e all'istruzione, all'art.13 -Integrazione scolastica ed all'art.14 - Modalità di attuazione dell'integrazione;
- la Legge 28 gennaio 1999 n. 17 integra e modifica la Legge-quadro n. 104/92;
- il D.P.C.M. 09 aprile 2001 indica le "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione ha emanato le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", in data 5 agosto 2009;
- la Legge n. 170/2010 disciplina "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- il Decreto 10 settembre 2010, n. 249 detta il Regolamento concernente:



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



«Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244».

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 disciplina le "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 indica gli "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali – BES";
- nel 2014 sono state emanate le Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità -CNUDD;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 disciplina la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016, concerne le modalità di accreditamento, di qualificazione e di riconoscimento dei corsi dei soggetti che offrono formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola, certificando ed assicurando la qualità delle iniziative formative;
- il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016 adotta il Piano Nazionale per la Formazione docenti 2016/2019;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



Art. 2

Obiettivi della cooperazione

Le *Parti* concordano, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti dei rispettivi ordinamenti, di stipulare un accordo di cooperazione ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione della libera iniziativa e della leale sinergia al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione, affinché le attività delle *Parti* possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- della disabilità, con la possibilità di frequentare l'*Università* da parte di studenti con disabilità certificata che avendo seguito nel percorso scolastico una programmazione differenziata, non sono in possesso del diploma ma della sola certificazione delle competenze, per consentire loro di acquisire ulteriori competenze certificate e di partecipare alla vita sociale all'interno del campus universitario;
- di estendere il campo di interesse, presso l'*Università*, delle azioni riguardanti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento -DSA e con Bisogni Educativi Speciali -BES;
- della formazione sia iniziale che continua dei docenti della scuola di ogni ordine e grado.

Art. 3

Ambiti e modalità della cooperazione

Considerate le rispettive aree di attività e competenze, le *Parti* si impegnano ad attuare le attività di cui all'art. 2 con le seguenti modalità:

- l'*Università*, si avvarrà del CUDARI -Centro Universitario Diversamente



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



Abili Ricerca Innovazione, per l'accoglienza degli studenti, la predisposizione ed attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) con il supporto dei docenti designati dall'*USR Lazio*, inoltre si avvarrà del Laboratorio di Ricerca Educativa, Didattica e dell'Inclusione (LA.R.E.D.I.) presente nel Dipartimento di Scienze, Umane Sociali e della Salute per il supporto scientifico e di ricerca;

- l'*USR Lazio* si impegna ad assicurare il raccordo con le scuole prevedendo anche l'eventuale assegnazione di un docente appositamente incaricato per il coordinamento qualora ne sussista la disponibilità d'organico;
- l'*Università*, nell'ambito delle attività di formazione sia iniziale che continua degli insegnanti della scuola, potrà avvalersi di docenti qualificati designati dall'*USR Lazio*;
- l'*Università* potrà stipulare specifici accordi con le scuole o reti di scuole per la realizzazione di attività di formazione rivolta agli insegnanti.

Supporto alla didattica:

- l'*USR Lazio* dichiara la propria disponibilità a collaborare con l'*Università* nell'attività di formazione nell'ambito dei settori di cui all'art. 2, secondo le disposizioni del Regolamento didattico dell'*Università*.

A tale scopo l'*USR Lazio* si renderà disponibile a:

- mettere a disposizione risorse professionali e competenze per la didattica dei Corsi di studio, dei Dottorati di Ricerca, dei Master dell'*Università*;
- favorire lo svolgimento presso le proprie strutture di organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari.

Partecipazioni a bandi nazionali/internazionali di sostegno finanziario.

Le *Parti* si rendono disponibili a partecipare congiuntamente a bandi nazionali e/o



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



internazionali di sostegno a progetti proposti dal sistema delle imprese e/o della ricerca, ai fini dell'ammissione al finanziamento di progetti specifici di interesse comune. Nell'eventualità di una concessione di un intervento di sostegno finanziario nazionale/internazionale, le *Parti* condurranno il progetto nel rispetto e secondo il bando e/o disciplinare di regolazione dell'intervento di sostegno finanziario e secondo la concreta valutazione delle circostanze. La mancata ammissione ad un intervento di sostegno finanziario nazionale/internazionale non potrà e/o dovrà costituire preclusione alla continuazione della collaborazione tra le *Parti*.

Art. 4

Comitato tecnico di coordinamento

Le *Parti* convengono sull'opportunità di costituire un apposito Comitato Scientifico composto da n. 3 rappresentanti dell'*USR Lazio* e n. 3 rappresentanti dell'*Università*, con il compito di:

- realizzare congiuntamente analisi problematiche di comune interesse;
- realizzare un approfondimento di conoscenze su singole tematiche;
- verificare l'attuazione del presente Protocollo in tutti i suoi aspetti;
- redigere una relazione annuale da trasmettere alle *Parti* sullo stato di attuazione dell'Intesa con le eventuali proposte.

Il Comitato si insedierà presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ed approverà, nel primo incontro, la sua regolamentazione in base agli obiettivi da raggiungere.

Art. 5

Proprietà e diffusione dei risultati

Eventuali risultanti scaturenti dalla cooperazione, resteranno di proprietà comune



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



delle *Parti*, che ne disciplineranno di comune accordo l'uso e la divulgazione.

La proprietà dei beni prodotti nel contesto dello svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposita regolamentazione all'interno dei contratti attuativi medesimi.

Art. 6

Aggravi finanziari

Il presente Protocollo non comporta aggravi finanziari per le *Parti*.

Art. 7

Facoltà di recesso

Le *Parti* potranno recedere mediante comunicazione di Posta Elettronica Certificata - PEC, da inviarsi almeno 30 (trenta) giorni prima.

Art. 8

Durata e rinnovo

Il presente Protocollo ha la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito.

Alla scadenza potrà essere rinnovato previa approvazione degli organi deliberanti delle *Parti*, almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.

Al termine del Protocollo, il Comitato tecnico di coordinamento redigerà una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Art. 9

Coperture assicurative

L'*Università* garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del



Università degli Studi di Cassino
e del Lazio Meridionale



presente Protocollo. Gli studenti con disabilità certificata ammessi a frequentare l'università, ai sensi del presente atto, si avvarranno della copertura infortuni solo se regolarmente iscritti.

L'*USR Lazio* garantisce analogha copertura ai propri dipendenti, borsisti e collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività in questione.

Art. 10

Controversie

Le *Parti* concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, la vertenza sorta in relazione al presente Protocollo sarà di competenza del Foro di Cassino.

In ogni caso è escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 11

Registrazione e spese

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente, in unico originale, ex art 24, commi 1 e 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale C.A.D. -Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86.

Le eventuali spese di bollo e di registrazione saranno a carico della *Parte* che ne farà richiesta.

Per l'UNIVERSITÀ Il Rettore Prof. Giovanni Betta

Per l'USR LAZIO Il Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis